

Appesi ad uno stelo

Sfera di Tarassaco
su d'una Terra secca giaci
ormai povera di petali
all'uomo, come gioco, piaci.

Il tuo polline di ghiaccio
su terre sterili
tutto muta in calcinaccio.

Accarezzato dal vento
il soffione è disperso
nel tempo.

Il tuo debole gambo
dal seme è abbandonato
e alla solitudine condannato
nel grembo denudato.

I tuoi petali flebilmente a te abbracciati
temono il vento
come il ghiaccio i raggi di sole
su questo arido cemento.

Nicolò Lo Magno – Liceo Curie Pinerolo – classe II Asa